

## Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>1</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	<b>7</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	<b>1</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>1</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>3</b>
➤ Altro	<b>5</b>
<b>Totali</b>	<b>18</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>1</b>	<b>sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>	<b>assistente educatore scol. (1)</b>	<b>sì</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>No</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>no</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>no</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si (grizzly)</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>no</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>no</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>x</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>x</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

E' stato adottato il nuovo modulo PEI nazionale. Come tutti gli altri anni il PEI viene compilato dall'insegnante di classe insieme all'assistente educatrice, dopo confronto con la coordinatrice pedagoga che lo rivede a stesura ultimata. Il documento viene quindi inviato di norma dall'insegnante alla famiglia e successivamente discusso durante un incontro a cui presenziano entrambi i genitori, l'insegnante di classe, l'assistente educatrice, la coordinatrice pedagoga e tutti i professionisti che la famiglia ritenga utile partecipino al GLO.

L'assistente educatrice stende una relazione ad ogni incontro svolto con i genitori a cui è sempre invitata. La relazione viene redatta per la cooperativa ma prima della consegna viene visionata dalla coordinatrice.

In situazione di fragilità senza diagnosi vengono organizzati incontri con entrambi i genitori, se disponibili, con l'insegnante di classe e la coordinatrice. A seconda della specifica situazione e della disponibilità dei genitori gli incontri possono andare da un minimo di due ad un massimo di 3 in un anno. Possono fare eccezione situazioni specifiche su valutazione dell'intero collegio docenti.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:**

La situazione COVID ha reso complessa la gestione del quotidiano, mettendo di fatto in secondo piano l'aspetto formativo. È rimasta la possibilità di un confronto diretto con la coordinatrice/pedagoga e sono state aggiunte ore alla psicomotricista, a compensazione del mancato intervento di educazione musicale, che offre un valido supporto anche per un confronto diretto su modalità comportamentali e strategie utilizzabili da parte dell'adulto.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

compilazione del PEI,

declinazione del progetto trimestrale secondo 4 step di difficoltà progressiva,

maggior attenzione agli aspetti valutativi per rendere più pertinente la programmazione, soprattutto per le situazioni di fragilità sociale.

Per rispondere agli obiettivi RAV, dal 2020 è stato predisposto un modulo di verifica individuale per ogni alunno che possa sostenere la fase di progettazione. Lo scorso anno tempi ristretti provocati dal COVID ne hanno permesso solo un primo utilizzo che andrà approfondito questo e i prossimi anni.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:**

Presenza dell'assistente educatore determinata a partire dai bisogni del bambino in relazione al gruppo classe e ai bisogni specifici di sviluppo

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:**

Il COVID non ha permesso di valorizzare il Comitato genitori e quest'anno purtroppo non si potrà fare molto di più. Invece, con l'associazione Grizzly presente sul territorio, a fronte degli ottimi risultati conseguiti lo scorso anno, si è chiusa una convenzione. Il presidente ha affermato di voler iniziare una campagna di reclutamento prima e formazione poi per aumentare il numero di volontari e poter così proseguire nella collaborazione.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:**

Viene già realizzato con molta cura ed attenzione in tutti i suoi aspetti.

**Valorizzazione delle risorse esistenti attraverso la proposta di progetti che incontrano le attitudini personali**

Le insegnanti portano le caratteristiche personali all'interno del gruppo di progettazione, riconosciute ognuna nella propria specificità.

Nonostante ciò anche qui le normative COVID hanno ingessato l'organizzazione impedendo l'organizzazione di laboratori trasversali per fasce di età ove ogni insegnante riusciva a dare il meglio di sé per tutti i bambini della scuola. Quest'anno ogni insegnante ha predisposto un file con la descrizione di attività e proposte in relazione a specifici obiettivi per facilitare la condivisione delle competenze tra tutte le insegnanti.

Nella ultima parte dell'anno l'uscita dal piano emergenziale ha permesso di riattivare i gruppi omogenei per mezzani e grandi

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Attualmente i materiali sono sufficienti.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La continuità è stata riattivata. Riattivare il gruppo omogeneo dei grandi ha di fatto avuto funzione anche di preparazione al passaggio alla primaria, perché i bambini della stessa scuola non avevano ancora avuto occasione di condivisione di gioco e quindi di conoscenza dentro il contesto scolastico.

Verranno realizzate due visite alla scuola primaria. Sono confermate le schede di passaggio cartacee e gli incontri tra insegnanti per il passaggio di informazioni.

Sono stati riattivati i progetti interni di continuità tra infanzia e primavera con visite da parte di questi ultimi nelle diverse sezioni in momenti diversi della giornata.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_17 maggio 2022\_\_\_\_\_**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_17/05/2022\_\_\_\_\_**